



## IL RETTORE

### VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare l'art. 57;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 4 novembre 2010, n. 183, Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro.
- la Direttiva congiunta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità, del 4 marzo 2011, "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (in attuazione dell'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183).
- la Direttiva congiunta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, dell'11 febbraio 2019, n. 2 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

### CONSIDERATI

- l'art. 34 dello Statuto di Ateneo che disciplina la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) che esercita compiti di tutela e promozione della dignità della persona e di garanzia e miglioramento delle condizioni ambientali e di contesto, per favorire la piena attuazione degli obiettivi indicati dalla citata Legge 4 novembre 2010 n. 183 e delle disposizioni di cui all'art. 8 dello Statuto medesimo ("Ambiente di lavoro, non discriminazione e pari opportunità");
- il "Codice di condotta contro le molestie sessuali nei luoghi di studio e di lavoro dell'Università degli Studi di Milano", emanato con decreto rettorale prot. n. 264785 del 2 novembre 2009, e il "Codice di condotta per la prevenzione del mobbing", emanato con decreto rettorale prot. n. 272622 del 2011, ai fini di includervi i nuovi istituti e principi previsti dalla normativa.

### TENUTO CONTO

- del "Piano di Azioni Positive 2019-2021" (PAP), predisposto dal CUG, in attuazione di quanto disposto dalla citata Direttiva del 4 marzo 2011, approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 17 settembre e del 26 novembre 2019;
- che tra le azioni previste dal PAP figura, nell'ambito dell'area 3 *Pari opportunità, valorizzazione delle diversità e gestione inclusiva, "l'approvazione e diffusione del Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone"*, con l'obiettivo di integrare, aggiornare ed estendere i Codici di condotta precedentemente in vigore, accorpandoli in un unico Codice;
- del nuovo schema di Codice elaborato all'interno del CUG, nella sua rinnovata composizione, nella seduta plenaria del 1° ottobre 2019;



- del parere favorevole delle Organizzazioni Sindacali di Ateneo in data 14 novembre 2019 cui lo schema di Codice, come prescritto dall'art. 10 del Codice stesso, è stato presentato;
- del parere favorevole del Senato accademico, espresso nella seduta del 14 gennaio 2020;
- della delibera con cui il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, ha approvato lo schema di Codice presentato dal Senato,

## **DECRETA**

è emanato il nuovo "Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione", allegato al presente Decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che, dalla data di entrata in vigore, sostituisce il "Codice di condotta contro le molestie sessuali nei luoghi di studio e di lavoro dell'Università degli Studi di Milano" e il "Codice di condotta per la prevenzione del mobbing dell'Università degli Studi di Milano".

Il Codice entra in vigore il decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul portale d'Ateneo.

Milano, 10 febbraio 2020

Il Rettore  
Prof. Elio Franzini